



**Municipalità 5  
Arenella - Vomero**

## **CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5**

**Arenella – Vomero**

**Seduta del 19.12.2024 ore 14:45**

### **Ordine del giorno:**

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 16/09/2024; 08/10/2024; 18/10/2024; 23/10/2024; 29/10/2024; 04/11/2024; 06/11/2024; 18/11/2024; 28/11/2024; 04/12/2024; 12/12/2024;**
- 2) Problematiche Liceo Alberti legate ai lavori PNRR di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio da parte di Città Metropolitana: impatto del cantiere sulla viabilità e sicurezza pedonale in via Pigna**



Il giorno 19 del mese di Dicembre 2024, è convocata alle ore 14.45 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti: 16/09/2024; 08/10/2024; 18/10/2024; 23/10/2024; 29/10/2024; 04/11/2024; 06/11/2024; 18/11/2024; 28/11/2024; 04/12/2024; 12/12/2024;
- 2) Problematiche Liceo Alberti legate ai lavori PNRR di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio da parte di Città Metropolitana: impatto del cantiere sulla viabilità e sicurezza pedonale in via Pigna

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, Dott.ssa Clementina Cozzolino.

Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore David Massimo Salottolo.

Alle ore 15.45 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 22 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché l'assessora, arch. Tiziana D'Aniello.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Olmo, Di Savino, Culiers.

**Cozzolino:** Buongiorno a tutti. Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti: 16/09/2024 – 08/10/2024 – 18/10/2024 – 23/10/2024 – 29/10/2024 – 04/11/2024 – 06/11/2024 – 18/11/2024 – 28/11/2024 – 04/12/2024 – 12/12/2024. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:50 il Consiglio di Municipalità approva il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti: 16/09/2024 – 08/10/2024 – 18/10/2024 – 23/10/2024 – 29/10/2024 – 04/11/2024 – 06/11/2024 – 18/11/2024 – 28/11/2024 – 04/12/2024 – 12/12/2024. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo alle problematiche Liceo Alberti legate ai lavori PNRR di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio da parte di Città Metropolitana: impatto del cantiere sulla viabilità e sicurezza pedonale in via Pigna. Ringrazio Città Metropolitana, la cons. Salierno per la sua presenza in aula, nonché l'architetto Iacente. Qualche mese fa abbiamo saputo dell'impatto del cantiere sulla viabilità. La messa in sicurezza del passaggio pedonale si è conclusa proprio nella giornata di ieri. La partenza è stata un po' anomala, oggi a distanza di tempo stiamo sistemando la parte relativa alla sicurezza. Sono lavori importanti finalizzati al consolidamento delle strutture, dando più sicurezza all'utenza e rispettando la normativa antisismica nonché quella relativa all'efficientamento energetico. In questa ottica





abbiamo molto da fare anche per gli edifici comunali sul nostro territorio.

**Cons. Salierno:** Ringrazio il Presidente della Municipalità e il Consiglio. Città Metropolitana conosce bene i disagi che un cantiere comporta. Abbiamo 54 cantieri aperti in questo momento tra Napoli e provincia ed è sicuramente una grande sfida. In passato si è intervenuti in emergenza, con manutenzioni straordinarie, senza poter procedere in modo strutturato. Parliamo oggi di riqualificazione, di efficientamento energetico, di valutazioni inerenti la eventuale vulnerabilità sismica. Nel liceo Alberti sono attualmente in corso interventi di questo tipo. Abbiamo bisogno di supporto tecnico. È un cantiere in essere, siamo consapevoli del disagio, un disagio che stiamo peraltro cercando di contenere. È vero, oggi il disagio c'è ed è grande ma un domani qualcuno se ne potrà avvantaggiare. L'obiettivo è consegnare alla fine dei lavori un edificio moderno, che rispetti la normativa antisismica, etc. Abbiamo cercato di evitare i doppi turni e di incidere il meno possibile sulla programmazione scolastica. Il ponteggio è stato autorizzato dall'ufficio tecnico, serviva un divieto di sosta, un percorso pedonale. È stato fatto tutto e stiamo cercando di fornire tutto il supporto possibile. I lavori stanno rispettando le tempistiche. Sono aperta al dibattito. Mi dispiace non vedere oggi in aula i ragazzi.

**Arch. Iacente:** L'appalto di miglioramento sismico comprende anche l'efficientamento energetico con sostituzione della caldaia, pannelli fotovoltaici, cappotto termico, sostituzione di tutti gli infissi. Questi sono gli interventi inclusi nell'appalto. Abbiamo incontrato qualche difficoltà per i miglioramenti relativi alla parte strutturale. La partenza è stata un po' lenta ma adesso siamo in linea con le tempistiche. Su strada, dopo l'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico, è stato realizzato quanto previsto, incluso il percorso pedonale. È arrivata ieri l'istituzione del divieto di sosta, per cui dal punto di vista della sicurezza credo che siamo a posto. Il cronoprogramma prevede una fine lavori per il mese di febbraio 2026 e al momento credo che la data potrà essere rispettata.

**Di Savino:** Il documento che mi accingo a leggere è frutto del lavoro delle commissioni III e IV. I temi fondamentali alla base dell'ordine del giorno sono scuola e sicurezza.

La cons. Di Savino dà lettura dell'ordine del giorno approvato in commissione.

**Cozzolino:** Apriamo la discussione.

**De Santis:** Parlare quando le cose cominciano ad andare bene è più difficile, ma è anche vero che abbiamo attraversato alcune settimane davvero complicate. Siamo contenti che si veda la luce in fondo al tunnel. Era possibile evitare di arrivare a questo punto? Non lo so, ma ce lo dobbiamo chiedere. Siamo ancora senza palestra. Ci si poteva concentrare prima sulla parte interna e poi su quella esterna. Inoltre, un mese per un percorso pedonale è davvero troppo, qualche responsabilità forse c'è. Chiedo, al di là dell'ordine del giorno, il cronoprogramma; soprattutto chiedo che si faccia il massimo per ridurre al minimo i disagi. Infine, voglio ricordare anche la vicenda che interessa l'istituto Pansini. Colgo l'occasione per chiedere a Città Metropolitana di conoscere a che punto siamo.



**Cerullo:** Questo Consiglio di Municipalità è un'opportunità per discutere di un problema, la scuola non è di nostra competenza ma è giusto capire e risolvere tutto quanto possibile. I lavori erano necessari? Alla fine sicuramente l'istituto sarà più moderno e funzionale, ma forse i lavori potevano essere collocati temporalmente in modo diverso. È evidente che non ci troviamo in un'aula di tribunale, ma certe cose vanno dette. Sento dire che la fine dei lavori è prevista per il mese di febbraio del 2026, sinceramente questa cosa mi spaventa. Servirebbe conoscere qualcosa di più preciso e concreto.

**Dott.ssa Parigi:** Provo a fare un riassunto soprattutto perché credo di essere una persona informata dei fatti. Nella primavera del 2023 arriva la comunicazione per cui l'istituto sarebbe stato oggetto di lavori di adeguamento e non miglioramento sismico. Il fatto stesso che si usino questi termini fa capire che l'istituto era già messo bene e in regola. Mi chiesi all'epoca come era possibile che l'istituto fosse stato scelto dato che non c'erano problemi di sorta, anzi: avevamo la palestra, i laboratori, etc. Possibile che non ci fossero istituti in condizioni peggiori delle nostre? Mi fu risposto che così era. Ho combattuto a lungo perché tuttora ritengo questi lavori non necessari. L'istituto è stato inaugurato nel 1998, si tratta di uno degli edifici tra i più nuovi e recenti. Sono seguite alcune bozze di progetti, una serie di incontri informali. Ho chiesto spazi alternativi per la didattica perché evidentemente certi lavori si conciliano male con l'attività didattica. Non ho avuto alcuna risposta. A dicembre 2023 è stato presentato un progetto del tutto incompatibile con la prosecuzione di ogni attività didattica. Tra le varie previsioni c'era quella per cui il cantiere si sarebbe appoggiato alla rete elettrica esistente della scuola. La cosa non aveva molto senso perché è sbagliato costruire qualcosa di nuovo, moderno, funzionale su qualcosa di vetusto. Il responsabile della sicurezza ha detto che il progetto non era realizzabile in costanza di attività didattiche. La realtà è che non si è mai avuta la percezione di lavorare in una scuola abitata ma in un magazzino vuoto, faccio presente che parliamo di un istituto con più di mille studenti. Succedevano cose surreali come interventi invasivi in una scuola non vuota ma abitata. Ho fatto presente tali circostanze. A marzo 2024 arriviamo alla prima riunione di coordinamento e a un progetto compatibile, anche se con enormi difficoltà, con l'attività didattica. Per fortuna, si riuscì almeno a evitare i doppi turni. Era prevista una prima tranche di lavori per il 15 dicembre 2024 ma la cosa non si è poi verificata: nelle successive riunioni la data di consegna della palestra e delle aule è stata spostata al 15 gennaio p.v. Adesso, non si sa più nulla. La palestra andava bene già prima, oggi non abbiamo dieci aule e non abbiamo la palestra. Il 05/12 u.s. si è provata l'accensione della caldaia ma le tubature non hanno retto. Fare una prova del genere nel mese di dicembre non ha molto senso. Abbiamo allestito un campetto da ping-pong per dare un po' di sfogo ai ragazzi, abbiamo dovuto fare uno sforzo di fantasia per limitare i danni. Ma è possibile che a fronte di una spesa di 7 milioni di euro non si metta in preventivo di rifare tubature e impianto elettrico? Intanto, sempre quel giorno, ci siamo ritrovati con una breccia nell'edificio, per di più privi di alcuna sorveglianza, guardiania o altro. Chiunque sarebbe potuto entrare nell'edificio. Tra il 05/12 u.s. e il 06/12 u.s. siamo rimasti alla mercé di chiunque volesse fare irruzione. A fronte di un allagamento, della mancanza di corrente, del rischio di corto-circuiti, il giorno 06/12 u.s. c'è stato un sopralluogo, è stato appurato la sussistenza di un pericolo e l'istituto è rimasto chiuso fino all'11/12 u.s. Si è



riaperto poi l'edificio, escludendo il solo terzo piano che è stato riaperto soltanto il 16/12 u.s. Adesso, pare che dal giorno 07/01 p.v. il riscaldamento funzionerà. Ritorno sulla questione principale: siamo sicuri che questi lavori fossero necessari? Gli studenti ne avranno un vantaggio? I soldi pubblici sono e saranno spesi bene? Noi all'interno dell'istituto abbiamo speso i fondi del PNRR per cose che sicuramente daranno un vantaggio ai ragazzi. All'ing. Pasquale Gaudino sono state poste queste domande e ci è stato risposto che, almeno a suo parere, l'Alberti non andava scelto per questo tipo di lavori perché c'erano sicuramente altre scuole che ne avevano più bisogno. Fa un certo effetto sentirsi dare queste risposte. La realtà è che, per esempio, stiamo buttando via degli infissi nuovi. E stiamo usando soldi che non sono un regalo ma che i nostri figli e i nostri nipoti dovranno restituire. Per il 15/01 p.v. mi aspetto di avere l'agibilità o, almeno, la possibilità di utilizzare il Collana, in alternativa. Una scuola che funzionava benissimo è stata sventrata e violentata.

**Culiers:** È complicato parlare adesso dopo l'intervento della dott.ssa Parigi. Vedremo cosa ci dirà Città Metropolitana. Forse, andava convocato un Consiglio di Città Metropolitana per discutere di queste cose. La cosa più assurda è decidere dei lavori senza coinvolgere l'istituto. Si era capito fin da subito che i disagi sarebbero stati enormi. Pansini e Alberti le migliori scuole, le più importanti, del nostro territorio sono proprio quelle oggi più discusse. Non mettere in sicurezza quel passaggio pedonale subito, immediatamente dopo l'installazione del ponteggio, è stato qualcosa di assurdo.

**Arch. Iacente:** Non era previsto alcun percorso pedonale all'inizio.

**Culiers:** Soltanto Città Metropolitana può fornire dei chiarimenti e delle risposte. Ieri all'esterno si è finalmente sistemata la situazione e almeno questa è una buona notizia. Lì la ditta avrebbe dovuto fare gli attraversamenti gialli. Pur essendoci l'attraversamento pedonale, la gente tende a camminare lungo il cantiere e questo non è sicuro per l'incolumità.

**Cons. Salierno:** Mi tocca ripetere alcuni concetti. Io sono arrivata un anno fa, potevo limitarmi a fare spallucce. Eppure sono qui. Città Metropolitana sapeva benissimo che i lavori avrebbero richiesto un enorme sacrificio. Oggi abbiamo dei disagi, siamo senza palestra e senza laboratori, ma alla fine consegneremo degli istituti migliori, che rispettano le normative vigenti, etc. Mettere in dubbio la candidatura dell'Alberti non ha senso. Non si è proceduto a caso, ma secondo criteri e requisiti dettati dal ministero. Ci sono istituti privi di palestra che alla fine di questi lavori finalmente l'avranno. Mi rendo conto delle difficoltà di quando si hanno i lavori in casa, ma non si può demonizzare una scelta che ha una sua logica. Sono ben felice di potermi confrontare coi ragazzi. Sono lavori sicuramente complessi che determinano a volte situazioni imprevedibili. L'obiettivo è creare il minor disagio possibile. Salvo imprevisti, le scadenze resteranno quelle. Il punto di vista di Città Metropolitana e della dirigenza scolastica alla fine sono gli stessi. Stiamo cercando di non trascurare nulla. Per la viabilità, sono state rispettate le prescrizioni che di volta in volta sono state impartite. Per quanto riguarda l'istituto Pansini, la situazione risale a un anno fa, con l'istituzione della navetta e quanto altro. I lavori sono avviati ma ci sono alcuni vincoli con la Soprintendenza. In attesa del parere, siamo pronti a risolvere tutti i problemi. La platea è stata

trasferita altrove ma in una struttura moderna, senza rotazioni, turni o altro. Quando i ragazzi torneranno nella sede principale, torneranno anche alle rotazioni.

**Cozzolino:** È fondamentale che i ragazzi possano accedere al Collana, per la palestra. Oggi veicolerò ufficialmente la richiesta, per assicurare i ragazzi.

**Dott.ssa Parigi:** Mi aspetto che il 15 gennaio possano andare nella palestra.

**Cozzolino:** Nelle more della riconsegna della palestra faremo in modo che i ragazzi possano continuare l'attività sportiva.

**Dott.ssa Parigi:** Ci è stato detto che sarà rispettato il termine del 15 gennaio.

**Cons. Salierno:** Rispetto alle fasi del cantiere, la palestra era una delle fasi prossima ad essere consegnata.

Rispetto all'avanzamento del cantiere si garantirà la prossima apertura.

Questo periodo fa parte di un avanzamento di fasi cantieristiche.

**Delle Donne:** Io credo che la questione sia complessa e come tale vada trattata. Partendo dal piano politico, esiste un dato di fatto: si tratta di una comunità scolastica unita. Ciò è un dato rilevante. È molto raro trovare una comunità scolastica così unita. Ho sentito spesso abusare della parola "competenza", io odio le competenze. La politica non vive di competenza. Tutto è politica.

Il Consiglio Municipale è competente su tutti i temi politici che toccano il territorio. Noi siamo doverosamente qui ad ascoltare le parti.

Siamo qui a tentare di ricostruire il passato, liberi da ogni pregiudizio.

Quanto alla realtà, dobbiamo essere onesti.

Città Metropolitana ha fatto alcuni errori. Si poteva arrivare a questo momento di dialogo anche prima.

Adesso però bisogna chiarire i tempi dei lavori. Bisogna avere un cronoprogramma chiaro dei lavori, sapere quando la palestra sarà riconsegnata. Possiamo offrire reciprocamente una mano tra la scuola e Città Metropolitana e tra la scuola e la politica. Tutti siamo la stessa cosa, ciascuno con le sue responsabilità e i suoi meriti. Ripartiamo da questo, da un dato di realtà.

Ripartiamo da questo e immaginiamo un futuro più sereno. Solo così si può comporre la situazione.

La nostra volontà, come gruppo, è di ricomporre la pace tra le parti. Apprezzo ciò che è stato detto purché sia stato fatto nel nome della verità.

**Claudia Trapuzzano (genitore):** La data di riconsegna della palestra e del laboratorio era per il 15 dicembre, scalata al 15 gennaio fino a 20 minuti fa. Poi, 5 minuti fa abbiamo appreso che non è più il 15 gennaio. Allora quando sarà?

Questi ragazzi non hanno meno diritto di studiare in condizioni decenti. Mio figlio è in prima, se avessi saputo prima la situazione, non l'avrei iscritto in questa scuola.

Quando si fanno dei progetti, si dovrebbe considerare anche l'imprevisto.



**Arch. Iacente:** Siamo nei tempi per la consegna finale. Già ho detto che abbiamo avuto difficoltà per problemi strutturali. Abbiamo avuto dei problemi e, per le fondazioni, abbiamo avuto problemi di ritardi.

Stiamo recuperando sul totale. Siamo riuscendo ad avere altre aree e siamo riusciti a fare la parte esterna, che abbiamo anticipato, in modo da rispettare i tempi per febbraio 2026. La prima palestra è terminata ma non possiamo riconsegnare la stessa perchè fa parte del cantiere utilizzato per completare le parti strutturalmente problematiche.

Per questioni di sicurezza i ragazzi non possono passare per il cantiere.

Se noi riusciamo a chiudere alcune parti della parte strutturale possiamo far passare i ragazzi all'interno ma dobbiamo affrontare questioni di sicurezza.

Dobbiamo essere sicuri che i ragazzi possano andare in palestra senza pericoli.

Non è una questione di lavori, ma di sicurezza. Appena conosceremo la data la comunicheremo.

**Prof.ssa Aurelio:** Volevo aggiungere, a nome dei genitori, che vorrei invitare, dopo le risposte avute oggi, a risolvere i problemi con lo zelo di chi si è reso conto che non si tratta solo del fastidio dei lavori in casa. Stiamo giocando con il futuro dei nostri ragazzi, di quelli che ci sono oggi e di quelli che verranno, e anche di noi docenti. Tale situazione scoraggia nuove iscrizioni.

La situazione crea sfiducia, anche nella comunità dei docenti. Non si tratta solo del fastidio dei lavori, ma è qualcosa di molto più ampio. Spero che la problematica sia gestita con la massima attenzione ed urgenza.

**Cons. Salierno:** Non voglio sminuire il disagio. Vi è un problema di convivenza con il cantiere, anche per le iscrizioni. Non stiamo parlando di un cantiere senza fine, ma esso finirà entro un anno. Vi invito a promuovere la nuova faccia dell'Istituto, anzi chi inizia a settembre 2025 vedrà la nuova faccia della scuola.

Per le iscrizioni, le dico che a breve vi sarà la delibera sul dimensionamento scolastico, in tema vi è stata una sentenza del Tar e verranno evitati 28 accorpamenti. C'è anche un sospiro per aver evitato questo rischio.

**Nasti:** Mi sono trovato giorni fa nella fase acuta del dramma dell'Alberti quando seppi che la Preside aveva chiuso la scuola. Trovai una situazione paragonabile a Gaza. La scuola era sventrata. Mi colpì molto. Mi colpì anche che dopo qualche giorno la scuola si sia organizzata e i manifestanti siano venuti sotto la sede di Piazza Matteotti. Riconduco tutto ad una errata gestione politica della vicenda. La comunità scolastica e dei cittadini era senza informazioni. Tutti noi abbiamo diritto di sapere come vengono spesi i fondi Pnrr. Bisogna rispettare tutte le procedure previste dalle norme in materia.

Penso che vi sia stato un grande risultato politico ottenuto oggi pomeriggio grazie a quella giornata a Piazza Matteotti. La presenza di Città Metropolitana è un importante traguardo ed è una risposta alla comunità. Bisogna darne atto. Anche le dichiarazioni rilasciate dai ragazzi nelle interviste sono state importanti e mi hanno molto colpito. Sono state una scossa alla vicenda. Finalmente si è avuta una interlocuzione politica.

Auspico che un analogo incontro vi sia anche per il Pansini. Per il Pansini so che il parere della Sovrintendenza di Roma sarebbe stato dato. Ho avuto una risposta scritta da parte della Sovrintendenza, di cui leggo un estratto.

**Cozzolino:** Faremo sul Pansini un consiglio apposito.

**Nasti:** Sarebbe auspicabile che la scuola monitori l'andamento dei lavori. A 150 metri dalla scuola abbiamo il Collana ed è assurdo che il relativo uso non venga concesso. Adesso mi dicono che devono fare una gara. Questo è assurdo. Il Collana la mattina è vuoto. Dal 7 gennaio i ragazzi devono andarci. È intollerabile che si faccia una gara pubblica per dare il Collana ai ragazzi. È fondamentale che ci sia la possibilità che, in caso di segnalazione di pericoli di crollo, arrivi la vigilanza a presidiare (così come è accaduto quando ho segnalato un crollo e l'ingegnere Gaudino ha inviato la vigilanza).

**Arch. Iacente:** Già c'era.

**Nasti:** No, non c'era. Tuttavia, va dato atto che l'ing. Guadino ha fatto in modo da presidiare i locali per evitare i furti.

**Prof. Trombaccia:** Il cons. Nasti ha portato al centro le esigenze dei ragazzi che forse sono state messe da parte. Forse siamo stati manchevoli nel fatto che abbiamo manifestato tardi. I ragazzi, però, sono stati di una pazienza enorme da maggio ad ora a fare scuola in situazioni di estremo disagio. Il disagio può essere il mancato parcheggio, il furto, il danno, la multa. Vi sono stati disagi nei laboratori, e noi docenti abbiamo cercato di ovviare il più possibile. Sappiamo che dobbiamo fare dei sacrifici, ma alcuni di essi non sono tollerabili. Ci poteva essere una prevenzione maggiore, come per il riscaldamento in inverno. Il collaudo si poteva fare un in un altro momento. Il 7 gennaio dobbiamo avere i riscaldamenti. Altro problema è la palestra: l'accesso alla stessa dal cantiere poteva essere prevedibile. Forse ci si poteva assumere la responsabilità. Si poteva trovare un'alternativa per i ragazzi. Diamo delle risposte serie ai ragazzi su tali punti.

**De Santis:** Noi siamo qui per fare da unione, ma la mediazione deve partire dal fatto che devono essere dette cose vere. Alcuni atteggiamenti di Città Metropolitana non mi sono piaciute. Non è bello sentir dire che tra due anni la palestra sarà bella. Mio figlio, ad esempio, tra due anni, sarà fuori da quella scuola. Chiedo l'impegno serio che venga dato il cronoprogramma alla scuola e a noi. Sappiamo che esso può cambiare. Esso, però, dovrebbe esser fatto per lotti differenti. Non possiamo rimanere nell'incertezza. Pensiamo a questi poveri ragazzi che soffrono da un anno circa.

**Pace Paolo:** Vado via arricchito da informazioni. Di questa vicenda molte cose non le conoscevo.



Con il rispetto per la consigliera di Città Metropolitana, che ci siano state delle superficialità è sicuro.

Manca una risposta: perchè è stata scelta questa scuola? Abbiamo parlato di 7 milioni di Euro. Vorrei la risposta a questa domanda e sapere se la ditta che sta eseguendo i lavori, che è sotto osservazione di certo, ha dato in subappalto i lavori stessi.

**Dott.ssa Parigi:** Non si può paragonare casa mia e la scuola per i lavori. L'ho sentito varie volte. Quella è una scuola con 1100 studenti, è un'istituzione pubblica. La palestra è un'area di cantiere; non stiamo facendo i lavori nella palestra, che era già all'avanguardia e tra 2 anni essa sarà uguale a prima. Essa è stata presa come area di cantiere. La domanda sul perchè della scelta della scuola ha ricevuto risposta dall'area dell'ufficio tecnico di Città Metropolitana che mi ha detto che non avrebbe scelto quella scuola.

Si vedono gli operai che abbattono pareti, e non è allettante come scelta di una scuola. Ci saranno danni. Andranno tutti al Vittorini. Ci saranno danni anche per i posti di lavoro.

È un problema politico importante. Il cronoprogramma datoci il 29 agosto 2024 prevede che si rifacciano i pilastri sulle scale dal 1 luglio 25 al 31 agosto 25; in quella fase la scuola non sarà agibile. Quindi, vi saranno due mesi per rifare le scale interne.

A luglio ci sono gli esami di stato, quindi non sarà possibile la chiusura. Quindi, in un mese e mezzo si faranno le scale? Con i tempi che stiamo vedendo non credo sarà possibile. Se i ragazzi perderanno anche un solo giorno di lezione, mi rivolgerò alle autorità giudiziarie.

**Cons. Salierno:** Siamo qui a ripetere le doglianze che ci siamo detti all'inizio dell'incontro. C'è anche un forte pregiudizio. Siamo qui per esprimere le difficoltà per la gestione di questo cantiere. Io sono arrivata un anno fa e oggi sarei potuta andare a fare altro, invece sono qui aperta al confronto. Gli istituti sono stati candidati secondo le indicazioni del Ministero, secondo valori e indici determinati. Oggi siamo ancora qui a parlare delle doglianze.

La manifestazione di venerdì è stata surreale anche perchè è passato un messaggio distorto. Sembrava quasi che la politica non si è fatta trovare. Questa politica non è stata interpellata rispetto ad un dibattito.

I dirigenti del servizio tecnico di Città Metropolitana sono abituati ad intervenire, non aspettano la politica. Sono intervenuti rispetto alle criticità della ditta. Gli imprevisti di cantiere sono non sempre prevedibili.

La palestra ha ricevuto il cappotto termico ed è stato fatto quello che era previsto dal Capitolato. Essa però non viene consegnata perchè si sono riscontrate altre criticità che hanno ritardato il passaggio. Se si riscontrano delle criticità è chiaro che si deve intervenire in merito.

È grave che continuiamo a dare queste indicazioni.

Riguardo alla manifestazione, essa non era organizzata e non erano state avvisate le forze dell'ordine, ma ne erano a conoscenza le telecamere. La politica non era stata avvisata. È stato rifiutato l'invito a posticipare l'incontro di qualche ora. Tuttavia, è passato il messaggio che vi è stato il rifiuto da parte nostra.

Io, in altre occasioni, ho incontrato delle delegazioni anche per una bozza di aggiornamento su dei lavori edilizi in tanti altri istituti. Si tratta di incontri organizzati e programmati. Non vedo perchè

mi sarei dovuta sottrarre a quest'incontro.

Vanno riconosciute delle responsabilità. Se Città Metropolitana è intervenuta prendendosi delle responsabilità, perchè la politica deve essere additata?

Ai ragazzi dobbiamo anche dire che il consigliere metropolitano non è un dipendente obbligato a stanziare in sede tutto il giorno. Solo così può esserci il loro dialogo con la politica.

Altrimenti passa un messaggio diverso.

Mi ha preoccupato che i ragazzi siano intervenuti in quell'occasione con affermazioni del tutto depistate.

Sono rammaricata.

Rinnovo, ad ogni modo, la mia intenzione di incontrare i ragazzi. Siamo a disposizione.

**Cozzolino:** La Municipalità non ha una competenza diretta in merito, come anche per la vicenda del Pansini. Ma anche in quell'occasione con la collaborazione e il dialogo abbiamo ottenuto un risultato importante e Città Metropolitana ci ha risposto con un confronto e una disponibilità. Abbiamo trovato la strada per rasserenare i ragazzi. Stasera è stato importante il momento di confronto. Non è una questione di competenza.

Da Città Metropolitana c'è sempre massima disponibilità.

Anche per la questione dello sport noi diamo la massima disponibilità

Noi porteremo in questo Consiglio Municipale, come prima municipalità, un protocollo di intesa con Arus per la gestione del Collana, unico nella storia. È un risultato importante.

Per la questione della palestra noi siamo attenti e me ne prendo il carico semmai vi fossero dei ritardi.

Ringrazio Città Metropolitana per la disponibilità che dimostra sempre

**Simeoli:** Spero di aver frainteso quanto detto dalla cons. Salierno sul fatto che dobbiamo insegnare ai ragazzi a vivere. No, loro sono gli unici che affrontano la crisi attuale. Loro ci stanno insegnando parecchie cose. Sono loro che si trovano nella scuola. I ragazzi sono cittadini e hanno diritto a manifestare. È assurdo dire che i ragazzi hanno sbagliato. Mi stanno insegnando più cose i ragazzi che gli adulti.

**Cozzolino:** Il senso era solo di precisare che era doveroso concordare con la politica il confronto. Abbiamo l'ordine del giorno da approvare. Quindi, metterei lo stesso in votazione.

All'uopo, alle ore 18:00 il cons. Culiers viene sostituito dal cons. Delle Donne come scrutatore.

Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, relativo alle problematiche del Liceo Alberti legate ai lavori PNRR di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio da parte di Città Metropolitana: impatto del cantiere sulla viabilità e sicurezza pedonale in via Pigna. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 18:01 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il secondo punto all'ordine del giorno, relativo alle problematiche Liceo Alberti legate ai lavori PNRR di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio da parte di Città Metropolitana: impatto del cantiere sulla viabilità e sicurezza pedonale in via Pigna. Alle ore 18:02 chiudiamo il Consiglio, grazie a tutti.



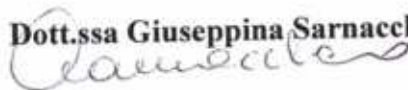
**Istruttore**

**David Massimo Salottolo**



**Il Direttore**

**Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro**



**Il Presidente**

**Dott.ssa Clementina Cozzolino**



